

## LE ACQUE Āpaḥ

In quasi tutte le tradizioni del genere umano le acque occupano un posto speciale, in quanto sono o create o generate in modo molto particolare. Nei Veda si dice esse vengano generate da VAC, la parola: il primo elemento emerso dal primo "principio". Le acque sono l'elemento primigenio: tutto il resto riposa su di esse.

Br.I.2,1-3

1. Quaggiù al principio non c'era che il nulla. Tutto era avvolto dalla morte (mr̥tyu) o dalla fame, perché la fame è la morte. (mr̥tyu) creò la mente, pensando: "Possa io avere un corpo!" E, cantando inni di adorazione, si mosse. mentre cantava, sorsero le acque. Allora egli disse: "mentre cantavo (arc), si è prodotta l'acqua (ka)!" Ecco come s'originò l'arka e perché ebbe questo nome. E in verità felicità (ka) tocca a colui che conosce come s'originò l'arka e perché ebbe questo nome.

2. L'arka in verità è l'acqua. La schiuma delle acque poi si rapprese fu la terra. Su di essa mr̥tyu si affaticò. mentre si affaticava e riscaldava, l'essenza del suo splendore si trasformò in fuoco.

Ch. VI.2,1-4

"O caro, al principio questo universo era soltanto l'essere (sat) uno senza secondo. A questo proposito alcuni dicono: Al principio questo universo era soltanto non essere (asat) unico, senza secondo. Di poi dal Non essere nacque l'Essere.

1. ...

2. Esso pensò: "Vorrei moltiplicarmi, vorrei riprodurmi" Il desiderio divenne fuoco tejas pensò: "Vorrei moltiplicarmi, vorrei riprodurmi!". E produsse l'acqua. Perciò sempre quando arde (per il caldo o le pene fisiche o morali), l'uomo emette sudore: è perché l'acqua s'è prodotta dal fuoco.

3. Le acque pensarono: "Vorremmo moltiplicarci, vorremmo riprodurci!". E produssero il cibo. Perciò sempre, quando piove, c'è cibo abbondante: è perché il cibo si produce dalle acque."

## LE ACQUE APPARTENGONO AI TRE MONDI.

Le acque possiedono anche un carattere intermedio:

non sono nè aria nè terra: sono sulla terra ma vengono dal cielo, portano al vita ma possono essere. ...

"L'essenza della vita delle piante è l'acqua"

"Nelle Acque, o Signore, è la tua sede, ovvero nelle acque, o Signore, è il tuo grembo."

"Le Acque sono il fondamento di tutto questo universo"

**L'uomo si pone come padrone della natura usandola e sfruttandola, attraverso i mezzi della scienza e della tecnica, senza limiti e a qualunque costo.**<sup>i</sup>

La filosofia indiana è estremamente complessa, elaborata e raffinata, ma ha in tutto il suo simbolismo quei principi così profondamente universali che è abbastanza naturale che risvegliano nell'uomo un riconoscimento profondo, al di là degli schemi culturali.

L'indù vede il Divino in ogni luogo, non solo negli esseri umani, ma negli alberi, uccelli, animali, insetti. Questa visione di unità in tutta la creazione crea un'attitudine di adorazione verso la vita stessa. (...)

Nel concetto che tutto è sacro vi è intrinseco un profondo rispetto verso tutte le persone e gli esseri animati ed inanimati e si potrebbe tranquillamente affermare che l'osservanza dei principi tradizionali dell'induismo apre a trecentosessanta gradi la sensibilità del praticante.

Troviamo quindi nell'induismo anche il concetto moderno di "ecologia": il rispetto totale verso tutte le cose mantiene l'equilibrio degli ecosistemi.

**Nella *Isha Upanishad* si afferma che ogni cosa, dalla pietra, al filo d'erba, all'intero cosmo, è la casa di Dio. Dio vive in ogni angolo dell'esistenza. Quindi l'intera creazione è sacra. "La Ganga è il simbolo di quel sacro spirito che permea ogni fiume, Kailasa è la montagna sacra, ma tutte le montagne sono sacre perché lì Dio vive. La vacca è sacra perché tutto il regno animale è sacro".**

ì Da articolo Brescia Tu sei quello. Svamiji Yogananda Giri